



Calcio Trento
Barlocco, paura alle spalle
«Saremo protagonisti»

di **Dimitri Canello**
a pagina 8



Il concerto
Tutta la dopamina
di Ele A al Trento
Live Fest
di **Fabio Nappi**
a pagina 10

OGGI 34°
Sole e caldo
Vento: 10.8 Km/h
Umidità: 60%

LUN ☁ 19°/33°	MAR ☀ 19°/33°	MER ☁ 21°/34°	GIO ☁ 21°/32°
----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

Dati meteo a cura di **3**

Onomastici: Paolino

CORRIERE DEL TRENTINO



Risposta adeguata

L'OMBRA LUNGA DEL PASSATO

di **Gabriele Di Luca**

Siamo soliti dire che in Italia, nazione della quale il Sudtirolo è parte più che integrante, non ci si annoia mai. Ma trovare sempre un nuovo modo per mettere alla prova la pazienza democratica, alla noia, ma anche alla nausea, ci fa avvicinare parecchio: che sia una svista, una provocazione, un post sfuggito al controllo del dito, o — come nel caso di Diego Salvadori — una citazione di Joseph Goebbels in polemica con una bandiera arcobaleno. Il tutto, naturalmente, condiviso sui social, che sono ormai il vero Parlamento morale del Paese, con i suoi applausi, i suoi linciaggi, le sue amnesie programmate. Salvadori è consigliere comunale a Bolzano, eletto con Fratelli d'Italia. In un impeto di zelo ideologico (o forse solo di confusione culturale), ha pensato bene di opporsi all'arcobaleno con un'eco della propaganda nazista. La frase — attribuita al ministro del Terzo Reich, ma che Goebbels forse non ha mai pronunciato — suonava più o meno così: «La bandiera non segue il popolo, è il popolo che deve seguire la bandiera». Un motto, se non altro, coerente con un'idea di società dove si marcia tutti in riga, anche con il terremoto. Il sindaco Corrarati ha parlato di gesto grave e moralmente inaccettabile. Il partito, almeno in apparenza, ha preso tempo. E Salvadori? Ha cancellato tutto, ha fatto ammenda, ha detto che si è trattato di una frase «fuori contesto», che lui — ci mancherebbe — ripudia ogni totalitarismo e che si dispiace per la sensibilità offesa.

continua a pagina 2

Il futuro della Chiesa La crisi di vocazioni pesa sui numeri: oggi ci sono 80 parroci, erano 317 nel 1998. Abusi e affettività, i nodi

Parrocchie, al vaglio le fusioni

L'ipotesi presentata ai fedeli. Il vicario generale: si sono uniti Comuni e banche, valutiamo

Feste Vigiliane Oggi Palio dell'oca e Tonca



Folla, negozi aperti, musica: la notte magica della città

a pagina 6

La crisi delle vocazioni colpisce anche la Chiesa trentina. E i numeri certificano la difficoltà: se nel 1998 i sacerdoti erano 317, oggi il totale si ferma a ottanta. Con una conseguenza evidente: in media ogni parroco deve seguire 5 parrocchie. A riflettere su questi dati è il vicario generale della diocesi Claudio Ferrari. Che non esclude l'unificazione delle parrocchie: «Come si sono unificati i Comuni e perfino certe banche — osserva — anche le parrocchie possono mettersi insieme per condividere le risorse ed essere più incisive sul territorio». Ma nel futuro della Chiesa trentina, anche di fronte al calo delle vocazioni, c'è anche la «valorizzazione dei laici».

alle pagine 2 e 3 **Pruner**

CENTROSINISTRA, BATTAGLIA IN REGIONE

Indennità dei consiglieri, le opposizioni in campo: niente aumenti automatici

a pagina 6

NOMINE COMUNE

Gilmozzi al Bim, Bondi per l'A22 Sosi e Merler nell'Apt cittadina



Italo Gilmozzi al Bim Adige, Stefano Sosi all'Apt di Trento, Mauro Bondi all'A22. Il sindaco Ianeselli firma le prime nomine.

a pagina 6 **Giovannini**

Rovereto I funerali di Anna Maria Sartori. Le parole di Gloria

«Mamma, l'amore infinito che hai avuto per tuo figlio ti ha portato al sacrificio»

«Ti chiediamo perdono per non essere riusciti a salvarli. Il tuo amore infinito per tuo figlio ti ha portata ad aprirgli ancora una volta il tuo cuore, portandoti poi al sacrificio». Questo l'ultimo saluto di Gloria Gabrielli alla madre Anna Maria Sartori, la donna di 86 anni trovata senza vita domenica scorsa nell'entrata del suo appartamento a Rovereto. In casa, con l'anziana, c'era solo il figlio di 61 anni: le indagini sono in corso. Più di un centinaio le persone che ieri si sono riunite per dare l'ultimo saluto alla donna.

a pagina 5 **Sannicolò**

DANNO ERARIALE DA 105MILA EURO



Fiamme gialle
Le indagini sono state condotte dalla guardia di finanza

Fondi per l'azienda, sede fantasma: condannato

di **Dafne Roat**

a pagina 5

Chiara Tramontano
NON SMETTERÒ MAI DI CERCARTI
Ogni parola è un passo verso di te, Giulia.

in libreria

Vitigni coltivati a 1.200 metri

Il cambiamento climatico accelera la novità. E Brentonico fissa i paletti

A Brentonico la viticoltura si è spinta fino a quota 1.200 metri. Provocando qualche preoccupazione tra la popolazione, soprattutto per l'arrivo di aziende esterne. Per questo, l'amministrazione comunale ha deciso di dare avvio a un tavolo tecnico che si occuperà di trovare un equilibrio per uno sviluppo sostenibile del territorio. Non solo: al vaglio ci sono delle modifiche al Piano regolatore generale per fissare dei limiti all'espansione dei vigneti.



Vendemmia Vigne, sale la quota

a pagina 7

DUE MORTI IN TRENTINO

Ala, mantovano si schianta Vicentino cade in val Canali

Un motociclista di Mantova è morto le gravi ferite riportate in uno scontro frontale. Morto anche un escursionista vicentino precipitato in montagna.

a pagina 5

MARCO VARVELLO
LONDRA I LUOGHI DEL POTERE
Il ritorno del Regno Unito tra i protagonisti delle sfide globali

in libreria